

Data: 02.12.2023

Testata: Il Nuovo Trentino

Titolo: "80 statue a grandezza naturale mettono in scena la vita di un tempo, Faedo diventa il paese del presepe, così il borgo rotaliano si prepara al Natale"

A Faedo, il paese del presepe, tornano le scene di vita quotidiana del passato

Da oggi, 2 dicembre, per l'8° anno, il paese si trasforma in un presepe a grandezza naturale, custodito tra gli avvolti e le vie del paese, dove vengono proposte scene della vita rurale di un tempo

Claudio Libera

Faedo Paese Del Presepe

02 dicembre 2023



FAEDO. A Natale, Faedo - ormai da otto anni - si propone come "il paese del presepe". Il **volontariato** qui ha saputo creare un'installazione unica nel suo genere con più di **80 statue a grandezza naturale** diffuse lungo le vie del paese, nelle stalle, sotto gli avvolti, sui poggioli delle case.

Entrare a Faedo dal 2 dicembre al 6 gennaio significa entrare dentro il più grande presepe del Trentino e mettersi alla scoperta delle tradizioni di un tempo: il fornaio, il fabbro, vari contadini intenti nei lavori agricoli e poi la cucina e la stalla. Passo dopo passo si troveranno tutti i vari personaggi fino ad arrivare ad una **stalla** che ospita un **bambino appena nato** che dorme nelle braccia della sua mamma. Solo silenzio e profumo di fieno bastano per descrivere la magia del Natale, nella sua elegante semplicità genuina.

Le novità

L'installazione rappresenterà un'edizione rinnovata rispetto agli anni scorsi con la rivisitazione di alcune scene che raffigurano persone intente a vivere la vita di un tempo e installazioni sonore, in alcuni portici con dialoghi scritti appositamente dalla Filodrammatica di Verla e canzoni registrate negli Anni novanta e messe a disposizione dall'Apto, Archivio provinciale Tradizioni Orali. Il presepe sarà visitabile a qualsiasi ora fino al 6 gennaio e, in alcune date, il paese verrà animato da **mercatini** ed **eventi** per famiglie.

Il "Mercatino della Stella" propone prodotti artigianali realizzati a mano e prodotti del territorio (nelle domeniche dalle 10 alle 18 e venerdì 8 dicembre). Esso verrà allestito negli spazi privati a piano terra delle case del centro storico e anche in casette in legno, andando così a creare un "**Villaggio del Natale**" in spazi all'aperto. Quest'anno ci sarà anche un particolare spazio dedicato ai vini di Faedo dove si potranno fare degli acquisti ed assaggiare il **vino** da "caneva". Durante i fine settimana saranno aperte anche due "Casette del Natale" che proporranno vin brulè, the caldo, strauben, panini e molto altro. Saranno gestite dalle associazioni di Faedo: Banda Musicale, Sebenzeni, Coro S. Agata, Tamburello, Vigili del Fuoco Volontari, Cacciatori e Giovani, che ogni anno collaborano con la Pro Loco per animare i fine settimana di questa lunga manifestazione. Questa particolare installazione diventa un tutt'uno con i vari angoli del paese che danno così la sensazione di essere dentro ad un grande presepe. Il **legame con le tradizioni** è un aspetto che caratterizza il paese di Faedo che riesce sempre a mantenere un forte legame con esse.

Ricco il calendario con esibizione di cori, musica itinerante e spettacoli vari: da segnalare oggi, sabato 2 dicembre una cena con delitto, sabato 9 lo spettacolo di Loredana Cont e domenica 17 uno spettacolo per bambini di "Magico Camillo". Venerdì 8 ci sarà inoltre una camminata sul territorio con gli accompagnatori di media montagna de "la Campirlota"

per scoprire l'ambiente naturale che circonda il paese di Faedo. Questo lungo periodo natalizio culminerà poi - come vuole la tradizione - il giorno della vigilia dell'Epifania, 5 gennaio, con la tradizionale "Canta della Stella", evento in cui un lungo corteo di cantori e musicanti percorrono le vie del paese intonando antichi canti natalizi, recuperati grazie ad un importante studio della tradizione orale.

Faedo sostenibile

A partire dall'anno scorso, ad ogni famiglia che ha fatto richiesta, la Pro Loco di Faedo ha consegnato delle **luminarie natalizie sostenibili**, che si alimentano cioè con un pannello fotovoltaico come segno di attenzione verso la tematica della **sostenibilità energetica**. Le stesse luci vengono collocate anche lungo le strade che portano alle varie scene del presepe. Inoltre per ridurre il carico di rifiuti, sarà possibile acquistare al costo di 5 Euro una tazza in metallo per consumare le bevande calde che, se versate in essa, saranno poi vendute ad un prezzo scontato.